

Notte, fonda notte, il vento che urla contro il viso spaurito, lo stomaco in disordine e vuoto, le ossa rotte per le interminabili ore passate senza riposo, la fatica anche per respirare stipati come sardine, la paura che incombe ogni volta che la barca scende e si inclina, per poi risalire vertiginosamente e schiacciare tutti all'indietro, la morte che aspetta impaziente appena al di là del fragile legno, scura come tutto all'intorno, scura come il passato che attanaglia la mente, pesante come il cuore che quasi dispera di poter rivedere la luce.

Fa male ma è l'unica forza, il ricordo dei cari lontani, lasciati da mesi con belle speranze, tornare all'affetto, agli abbracci e alle lacrime di quella partenza che pareva risolvere tutto; e i mille progetti di cui si parlava e altri, segreti, che il cuore non osava svelare; i compagni di viaggio trovati, perduti, le lingue diverse, lo stesso destino, gli sguardi delusi e stanchi delle violenze continue, pazienti oltre ogni limite pur di riprendere il viaggio.

Dio sta in silenzio, dorme il Signore, il mondo in tempesta continua allo sbando, la notte avvolge ogni cosa, il buio sembra durare in eterno; il sole domani non saprà riscaldare chi ha perduto l'amico, il fratello, il Maestro; barcollano e cadono i pochi discepoli, vagano perse le pecore senza pastore, onde alte e tremende trascinano in basso i loro pensieri, oscillanti e confusi sul disperato crinale, come cadenti meteore che il dolore consuma senza però fare luce.

E' notte ogni volta che l'uomo si lascia irretire dal buio e affascina-re dall'ingannevole luce delle proprie illusioni: quando rifugge la verità nuda e sincera, chiama bene il peccato e sciocco chi crede, quando appoggia i violenti e giustifica l'odio, disprezza i più deboli e li allontana da sé perché ritiene di non doversene prendere cura; è fonda la notte del mondo che sempre guerreggia e uccide, che sfrutta cose e persone, che scarta per spendere ancora, inquinando ciò che serve al bene di tutti, trascura il giusto dovere per poter godere ancora e di più.

Ma ecco una piccola luce, una nave, una lunga sirena come l'urlo di una vita che nasce: è l'incontro sperato con chi porta salvezza, la fine dell'incubo orrendo; ancora il cuore non riesce a credere di avercela fatta e ora avverte l'improvvisa urgenza di sentirsi finalmente al sicuro, di poter riposare avendo qualcuno vicino, qualcuno dal cuore buono. Ora può tornare a sognare, già un'alba s'annuncia non troppo lontana e, appena al di là dell'orizzonte, la terra promessa.

E' Pasqua, fratelli, l'incontro con Cristo Risorto illumina e salva, ridona speranza a chi è in balia delle onde, l'amore va in cerca di chi ha il cuore spento, lo accoglie e lo abbraccia. E' morta la morte. Alleluia!

Assemblea Parrocchiale

16 aprile

Ore 16.00-19.30

Madonna di san NICOLA

Non si tratterà di una conferenza, non ci saranno prediche, anzi il Parroco promette di essere tra tutti il più silenzioso, perché l'obiettivo di questa assemblea è quello di ascoltare tutti quelli che vorranno esprimere il proprio giudizio sull'esistente e fare proposte per l'avvenire, non importa se giovani o anziani, se praticanti o meno, se studenti o impiegati/e o operai/e o casalinghi/e o pensionati/e.

Qual è la condizione della nostra Parrocchia ora? Sono diversi gli argomenti sui quali puntare l'attenzione:

- la **famiglia** "liquida" cioè ormai svincolata dal matrimonio, con le problematiche che questo comporta, oltre che nella famiglia stessa, nella vita della Chiesa (catechismo ai bambini, accesso ai sacramenti, partecipazione alla vita della comunità cristiana)
- l'accompagnamento dei **ragazzi e dei giovani**, iniziative esistenti e prospettive future, spazi di gioco e utilizzo del Monastero; problemi derivanti dall'uso dei social, dalle droghe, dall'uso di alcolici...
- la **liturgia** (ascolto e conoscenza della Parola di Dio, cori parrocchiali e canto, confessioni, battesimi...); devozioni e processioni (Rosario, feste patronali, collaborazione con i comitati). Incontri di preghiera e di adorazione.
- la **carità**: iniziative della Caritas parrocchiale, situazione nelle famiglie, ammalati, disabili, persone sole, famiglie in crisi. Coinvolgimento di tutta la Parrocchia, proposte per un Centro di ascolto.
- Altri argomenti da scegliere al momento

Rispetto alla comunicazione data attraverso la Benedizione delle Famiglie, nel Consiglio Pastorale Parrocchiale si è deciso di spostare l'Assemblea nel pomeriggio-sera, con la possibilità di fermarsi alla

pizza comunitaria (ore 19.30 circa)

offerta dal Parroco a tutti i partecipanti. Alle ore 18.00 è prevista la celebrazione della s. Messa. Per info e suggerimenti 3276231862



«La Pasqua è un evento sorprendente che sconvolge ogni categoria, ogni parametro o criterio di valutazione dell'ordinarietà nella vicenda umana. La notte della morte è attraversata dal dinamismo vitale dell'Amore che dona nuova forma al sacrificio e al dolore: la tomba chiusa è riaperta dalla Vita; dall'interno dell'ombra della morte, la Vita che non ha fine apre un irreversibile e definitivo processo di **vivificazione** dell'uomo e del creato.

Il dono di questa Vita, di cui siamo desiderosi, consegna un nuovo modo di abitare il mondo e l'umano, un nuovo rapporto con la realtà, soprattutto quando questa è resa più complessa e difficile dalla confusione dai tanti egoismi e scelte di morte. Si potrà sperimentare che, anche nella prostrazione più profonda, Qualcuno può risollevarci e consegnarci alla **speranza rigenerante** che non rimarrà delusa. Si potrà intimamente sentire che l'Amore misericordioso affianca e sostiene tra le ombre delle piccole morti quotidiane. Con Gesù, il Crocifisso, ma, soprattutto come Lui, dobbiamo fidarci dell'amore del Padre, facendo emergere la fiducia che, nella grazia, ci sottrae alla notte oscura della disperazione. [...]

Con questa fiducia, desidero dire grazie a voi tutti che, mentre state sperimentando piccole morti tra molteplici difficoltà e dure prove, siete già segno di altrettante risurrezioni: la celebrazione della Pasqua pone il sigillo alla nostra comune speranza. Grazie a tutti voi che con me, in questo inizio di cammino come vostro Padre, Fratello e Amico, vi aprite a nuove sollecitazioni nell'obbedienza dell'Amore: a voi **sacerdoti, religiosi e religiose**, per quanto state facendo nell'affrontare, con nuovo slancio, le situazioni a servizio del Popolo di Dio. Esprimo gratitudine e riconoscenza a voi **laici impegnati** in ogni ambito, perché vi prodigate con dedizione e generosità al bene ecclesiale, civile e sociale. Desidero confermare alle **Famiglie**, in questo cammino sinodale: con l'aiuto di Dio, cercheremo di sostenervi in ogni modo. A voi **ammalati** e a quanti sono vicini nella cura, assicuro la mia e la comune preghiera: non siete soli. [...]

Lasciamoci illuminare, dunque, dalla luce della Risurrezione di Gesù, il Cristo; seguiamolo sul sentiero da Lui aperto per noi: non sarà vana la nostra speranza! Sia accanto a tutti noi l'amore della Madre nostra Maria, amata e venerata con il titolo Della Quercia; ci sostenga l'intercessione dei santi patroni Rosa da Viterbo, Lucia Filippini e Bonaventura da Bagnoregio, nella consapevolezza che un nuovo inizio è sempre possibile e che la luce del Cristo rischiarerà le nostre tenebre attraverso fede retta, speranza certa, carità perfetta e umiltà profonda».

(dal Messaggio del Vescovo Orazio Francesco per la Pasqua 2023)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ottava di Pasqua

<p>Domenica 9 aprile DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE</p> <p><i>Vadano in Galilea, là mi vedranno.</i></p>	<p>9.00 (s. Maria)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Madonna)</p>
<p>Lunedì 10 aprile</p> <p><i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i></p>	<p>17.15 Novena Divina Misericordia</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p>
<p>Martedì 11 aprile</p> <p><i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i></p>	<p>17.15 Novena Divina Misericordia</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 VINCENZO</p>
<p>Mercoledì 12 aprile</p> <p><i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i></p>	<p>17.15 Novena Divina Misericordia</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 CARRARA MARIO ROSOLINO</p>
<p>Giovedì 13 aprile</p> <p><i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i></p>	<p>17.15 Novena Divina Misericordia</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ANIME DEL PURGATORIO Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 14 aprile</p> <p><i>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.</i></p>	<p>17.15 Novena Divina Misericordia</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 CUTIGNI LILIANA (anniv.) URBANI SANTINA (anniv.)</p>
<p>Sabato 15 aprile</p> <p><i>Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.</i></p>	<p>17.15 Novena Divina Misericordia</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) BRUNO E TITINA SCARPONI ANGELO</p>
<p>Domenica 16 aprile 2^a DOMENICA DI PASQUA "DELLA DIVINA MISERICORDIA"</p> <p><i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i></p>	<p>10.15 (Madonna) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 BUZZI ANGELO</p> <p>18.00 (Madonna)</p>